LA PREVENZIONE VACCINALE NEL PAZIENTE ONCOLOGICO FRAGILE: L'OPPORTUNITÀ ORGANIZZATIVA DEL COMPREHENSIVE CANCER CENTER DELL'IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE

Autori:
Tommaso Camuffo 1 , Flavia Pennisi 2, 1 , Giusy D'Alterio 1 , Carola Simone 1 , Carlo Signorelli 1
Affiliazioni:
1 Dipartimento di Igiene e Medicina Preventiva, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano (Italy); 2 Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Università di Pavia, Pavia (Italy)

Introduzione:

La crescente complessità dell'assistenza oncologica richiede modelli organizzativi capaci di coniugare cura, ricerca e prevenzione, con particolare attenzione ai bisogni dei pazienti ad elevata vulnerabilità infettiva. In una prospettiva di sanità pubblica, l'inserimento strutturato delle vaccinazioni raccomandate nei percorsi diagnostico-terapeutici rappresenta un'opportunità strategica di miglioramento clinico. Per rispondere a queste sfide e garantire una governance integrata dei percorsi oncologici, nel 2020 l'IRCCS Ospedale San Raffaele (OSR) e l'Università Vita-Salute San Raffaele hanno avviato la costituzione di un Comprehensive Cancer Center (CCC).

Metodi:

Il CCC è stato strutturato basandosi sul framework europeo OECI (Organisation of European Cancer Institutes), articolato in nove aree tematiche. Il modello è inserito nel Sistema di Gestione per la Qualità (certificato ISO 9001:2015), con una governance multiprofessionale guidata dalla Direzione del CCC, dal Cancer Center Board, dallo Steering Committee e da un Tavolo Direzionale Operativo. Il monitoraggio si avvale di una dashboard di indicatori clinico-organizzativi. All'interno di questa cornice, è stata recentemente avviata la definizione di una prima fase pilota per l'attivazione di un Centro Vaccinale dedicato. L'assetto metodologico prevede il raccordo tra Direzione Sanitaria, specialisti oncologi e servizi vaccinali per definire criteri di priorità clinica, modalità di accesso e indicatori di fattibilità.

Risultati:

Il 16 aprile 2025 l'OSR ha ottenuto l'accreditamento OECI come CCC, articolato in 23 team multidisciplinari, 36 unità di supporto, 9 unità diagnostiche, 17 unità di ricerca e 27 gruppi di lavoro. Nel 2025 sono stati seguiti 18.086 pazienti (9.182 nuove diagnosi), con 35.580 visite, 12.092 sedute di Day Hospital, 179 trial attivi e 948 pubblicazioni. Questa solida rete ha permesso di impostare il razionale del progetto pilota per l'offerta vaccinale, mirato a integrare la valutazione dello stato immunologico alla presa in carico e a definire tempistiche ottimali rispetto alle terapie, creando le basi per un modello replicabile su altre cronicità.

Conclusioni:

L'eccellenza e gli standard OECI del Comprehensive Cancer Center OSR offrono la cornice ideale per integrare la medicina preventiva nell'assistenza oncologica specialistica. La proposta del progetto pilota valorizza il ruolo della Direzione Sanitaria nel coordinamento dei percorsi di prevenzione e cura e offre una prospettiva organizzativa potenzialmente trasferibile ad altri contesti per la gestione integrata dei pazienti fragili e cronici.